



Gruppo SILIS

**Alla C.A. del Direttore del Dipartimento di Psicologia
dei Processi di Sviluppo e Socializzazione**

Oggetto: Servizio di Consulenza Psicologica “6 come sei” per persone sorde e in particolare con problematiche legate all’orientamento sessuale e identità di genere

Premessa

La costituzione Italiana nell'articolo 32 definisce il diritto alla salute come un “*diritto fondamentale dell'individuo e interesse della comunità*”. L'accento posto sull'interesse della comunità dal legislatore sottolinea la necessità di *creare situazioni che consentano e facilitino la fruizione di tutti i cittadini del diritto all'assistenza e alla cura*.

La sordità, nelle sue varie declinazioni di gravità, crea un ostacolo che si scontra con l'organizzazione sanitaria deputata all'erogazione dei servizi volti alla prevenzione e alla cura della sanità mentale. Il Centro “6 come sei” intende offrire la possibilità di consulenza e supporto psicologico a coloro che vivono questa situazione di emarginazione e disagio psico-sociale e in particolare ai sordi che richiedono un sostegno psicologico per gestire tematiche inerenti l'orientamento sessuale e l'identità di genere nelle persone sorde.

Proposta di collaborazione

Il Servizio “6 come sei” ed il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione intendono promuovere una collaborazione (non onerosa per le parti) con *l'Associazione Gruppo SILIS Onlus* che è un'associazione per il riconoscimento, la ricerca e l'insegnamento all'uso della Lingua dei Segni (LIS), così come affermato dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 1998. L'Associazione si occupa anche di organizzare convegni, seminari e dibattiti sulla Lingua dei Segni.



La lingua italiana dei segni (LIS) se pur riconosciuta ufficialmente in Europa ad esclusione dell'Italia, rappresenta al momento attuale la lingua ufficiale utilizzata dalla comunità sorda. La conoscenza diffusa sul territorio della LIS risulta abbastanza e coerentemente contenuta, non è prevista una formazione specifica per gli operatori sanitari né tanto meno sono immaginati corsi di aggiornamento per gli operatori sanitari od operatori ausiliari con tale formazione.

Motivazioni alla base del progetto

Se le difficoltà di accessibilità dell'utenza sorda ai servizi per la salute mentale sono manifeste, crescono ancor di più e si rendono più sottili se parliamo di persone sorde lesbiche, gay, bisessuali, intersex o trans (lgbt).

Il centro "6 come sei" sta offrendo all'oggi un servizio importante e necessario sul territorio. Uno spazio di consulenza e supporto psicologico rivolto ad adolescenti, giovani adulti, coppie e famiglie che si trovano ad affrontare problematiche inerenti l'orientamento sessuale e/o l'identità di genere. La possibilità di erogare lo stesso servizio anche a persone sorde significa rendere accessibile uno spazio che per troppo tempo è rimasto chiuso, ovvero quello del sostegno e della comunicazione. Dall'altra parte dare opportunità a giovani psicologi di confrontarsi con un tipo di utenza diversa, significa pensare ad una reale crescita formativa e professionale.

Quali figure professionali?

A svolgere gli incontri e le terapie sarà uno psicoterapeuta sordo, che lavorerà con supervisione diretta dell'equipe psicologica del Servizio. Saranno previste supervisioni dirette con terapeuti e psicologi esperti.

Roberto Baiocco

Presidente Gruppo Silis M. Beatrice D'Aversa

